



FS-3 SOTTILE

LINEA FLUID

**DOP****UNI-EN**

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

FS-3P SOTTILE è un massetto fluido preconfezionato premiscelato a basso spessore per ambienti interni, con destinazione d'uso residenziale e pubblico-commerciale a medio carico di transito, di consistenza autolivellante fluida, a presa ed asciugatura normale, realizzato mediante la miscelazione di legante di alta qualità a base di anidrite e quarzo sferoidale, additivi fluidificanti. Il materiale è riciclabile come inerte a fine vita.



CAMPI DI IMPIEGO

- Massetti per interni
- Massetti aderenti, non aderenti, desolidarizzati, galleggianti
- Massetti con sistema radiante



RIVESTIMENTI APPLICABILI

- Piastrelle (ceramica, gres porcellanato, pietre naturali, cotto)
- Pavimentazioni in legno flottante o incollato
- Pavimentazioni resilienti (resine, gomma, linoleum, PVC)

Attenersi sempre alle indicazioni del protocollo post-posa linea Fluid di Triveneta Pose.

VOCI DI CAPITOLATO

Realizzazione di massetto autolivellante fluido, tipo FS-3 Sottile di Triveneta Pose di Gruppo Triveneta Srl, premiscelato in consistenza autolivellante, a presa ed asciugatura rapida, per interni con destinazione d'uso residenziale e pubblico/commerciale a medio carico di transito, di classe CA-C30-F7 (UNI EN 13813), di spessore minimo idoneo a ricevere il rivestimento desiderato previo preventivo dimensionamento da progettazione.

Il massetto viene realizzato mediante impasto mediante miscelazione di legante di alta qualità a base di anidrite naturale e quarzo, gesso alfa, additivi fluidificanti. Il materiale è riciclabile come inerte a fine vita.



MASSETTO DI SUPPORTO DATI GENERALI

Classificazione EN 13813

CA-C30-F7-A1_{fl}

Consistenza UNI 11944

Autolivellante fluida

Composizione

- Anidrite
- Quarzo
- Additivi specifici
- Inerti speciali certificati

Intervallo granulometrico

0-2 mm

Pedonabilità

24 h

Coefficiente di conduttività termica EN 1745

1.30 W/mK
($\lambda_{10,DRY}$ P=90%)



CARATTERISTICHE TECNICHE

Resistenza a compressione EN 13892-2	a 7 gg	> 22 N/mm ²
	a 28 gg	> 30 N/mm ²
Resistenza a flessione EN 13892-2	a 7 gg	> 5 N/mm ²
	a 28 gg	> 7 N/mm ²
Massa volumica indurito e stagionato EN 13892-2	circa 2.100 Kg/m ³	
Resistenza alle sollecitazioni parallele al piano di posa UNI 10827	> 2 N/mm ²	
Reazione al fuoco	Classe A1 _{fi}	



CICLO DI ACCENSIONE

- Primi 3 giorni a 20-25°C costanti;
- Dopo i primi 3 giorni aumentare l'acqua ogni giorno di 5°C, fino al raggiungimento della temperatura massima. Tale temperatura va tenuta per 5 giorni per spessore fino a 55 mm, per ogni 5 mm di spessore in più, il tempo di attesa sarà aumentato di un giorno.
- Ridurre la temperatura di 10°C al giorno, fino a temperatura iniziale.

Verificare la corretta areazione dei locali, senza correnti d'aria.

Dopo 7 giorni dalla posa del massetto



TIPOLOGIA DI ESECUZIONE

MASSETTO IN ADERENZA	Ancorato al fondo mediante applicazione di idoneo promotore di adesione compatibile con prodotti anidritici. Spessore minimo ≥ 10 mm. Il sottofondo deve essere privo di risalite di umidità.	MASSETTO GALLEGGIANTE	Posato su uno strato di isolamento termico/acustico con eventuale funzione di freno vapore. Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità dello strato isolante e alla destinazione d'uso. Spessore minimo ≥ 20 mm
MASSETTO DESOLIDARIZZATO (NON ADERENTE)	Posato su uno strato separatore orizzontale con eventuale funzione di freno vapore. Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alla destinazione d'uso. Spessore minimo ≥ 20 mm	MASSETTO SU SISTEMA RADIANTE (RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO)	Le caratteristiche tecniche dell'impianto radiante determinano la tipologia di esecuzione come aderente, desolidarizzato o galleggiante. Lo spessore deve essere dimensionato in relazione all'impianto e alla destinazione d'uso tra 2 cm e 3 cm.



AVVERTENZE

Le condizioni ambientali durante la posa in opera sono fondamentali per la buona riuscita del massetto. Essa viene assicurata se la temperatura è compresa fra + 5° e + 35°. Per una corretta stagionatura e maturazione, nella prima settimana il massetto deve essere protetto da una eccessiva ventilazione ed irradiazione solare, dal calore, dal gelo e dalla pioggia. Una volta terminata la posa del massetto, Gruppo Triveneta non è più in alcun modo responsabile per eventuali danni alle opere realizzate causati dall'inosservanza di quanto sopra specificato. Prima della posa della pavimentazione, il massetto deve essere sufficientemente stagionato e deve corrispondere a una serie di requisiti connessi alla tipologia di rivestimento finale. E' responsabilità dello specifico posatore la verifica di tali caratteristiche come, ad esempio: durezza superficiale, valutazione di eventuali di crepe e fessurazioni, contenuto di umidità residua, quota e planarità, grado di rugosità superficiale e pulizia. Tutte le indicazioni riportate nella presente scheda tecnica si intendono puramente indicative e non vincolanti ai fini legali. Infatti i dati riportati sono desunti da prove di laboratorio e ne consegue che nelle applicazioni pratiche in cantiere le caratteristiche finali dei prodotti possono subire sostanziali variazioni in funzione delle situazioni meteorologiche e di posa in opera. Gruppo Triveneta Srl si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio e senza preavviso il contenuto della presente scheda tecnica. La diffusione con qualunque mezzo della presente scheda tecnica sostituisce ed annulla la validità di ogni altra scheda tecnica precedentemente pubblicata.